



Comunicato stampa

A Cosenza l'Italia che vince con la 34^a Convention delle Camere di Commercio Estere

Le 86 Camere Italiane all'Estero da 63 Nazioni protagoniste alla Camera di Commercio di Cosenza, tra oltre 600 incontri B2B, cooperazione e nuove rotte per l'internazionalizzazione delle imprese

Cosenza, 4 luglio 2025 – A distanza di giorni, i riflessi della **34^a Convention Mondiale delle Camere di Commercio Italiane all'Estero**, ospitata a Cosenza dal 21 al 23 giugno, continuano a farsi sentire. Un evento che ha lasciato un'impronta profonda sul territorio, accendendo connessioni internazionali e dando nuovo slancio all'export e allo sviluppo delle imprese calabresi.

Protagoniste assolute sono state le **86 Camere di Commercio Italiane all'Estero**, provenienti da 63 Nazioni, giunte nel territorio per costruire nuove alleanze, creare ponti tra il sistema produttivo italiano e i mercati globali, offrire strumenti e visioni operative per la crescita delle imprese. Il cuore della manifestazione è stato proprio il dialogo con queste realtà estere, che ha aperto nuovi scenari e occasioni di business e sviluppo per il made in Calabria.

Klaus Algieri, Presidente della Camera di Commercio di Cosenza, ha sottolineato l'importanza di questo momento storico, affermando con orgoglio la visione di **"Cosenza al centro del mondo"**. Nel corso della giornata conclusiva ha dichiarato: "Accogliere a Cosenza i presidenti delle Camere di Commercio italiane all'estero è stato un grande piacere e un passaggio storico. Questa Convention ha portato risultati tangibili: un accordo internazionale, un nuovo regolamento ministeriale, e l'avvio concreto della riforma del sistema camerale all'estero. Tutto questo nella cornice di una Calabria autentica, che oggi si dimostra aperta al mondo e pronta a dialogare con esso."

La tre giorni ha visto la città animarsi di incontri, scambi, interventi istituzionali e confronti tematici. Ma è nella giornata del 23 giugno, con le sessioni di oltre 600 incontri B2B tra imprese calabresi e Camere estere, che la Convention ha raggiunto il suo apice operativo. **Numerose imprese del territorio hanno avuto l'opportunità di confrontarsi direttamente con i delegati delle Camere di Commercio Estere**, approfondendo mercati, normative, strumenti e possibilità di promozione. Gli incontri, organizzati con la collaborazione di Promos Italia e legati al progetto SEI – Sostegno all'Export dell'Italia - hanno rappresentato un momento di scambio concreto, in cui le Camere estere hanno offerto alle nostre aziende uno sguardo informato e privilegiato sui mercati internazionali.

Delegazioni provenienti da tutto il mondo hanno raccontato sui propri canali social l'esperienza vissuta a Cosenza, ricondividendo immagini, testimonianze e storie d'impresa. Un entusiasmo che ha fatto eco anche nelle testimonianze dei delegati,

che hanno apprezzato l'approccio operativo dell'evento e la qualità dell'incontro con il tessuto imprenditoriale calabrese.

La Convention non è stata solo un'occasione di incontro, ma anche un momento di indirizzo per il futuro del sistema camerale. **Mario Pozza**, Presidente di Assocamerestero, ha evidenziato come “questa 34ª edizione rappresenti un punto di svolta: con l'accordo siglato con ICE si fa un passo concreto verso una rete camerale più moderna e integrata con gli strumenti di promozione dell'Italia nel mondo”. Il Presidente di Unioncamere, **Andrea Prete**, ha invece sottolineato “l'importanza di puntare ora su infrastrutture, connessioni e investimenti capaci di rendere la Calabria ancora più accessibile e attrattiva per gli operatori internazionali”.

Al centro del confronto anche temi strategici come il turismo delle radici, la formazione dei talenti calabresi nel mondo, i nuovi modelli di sviluppo sostenibile, la valorizzazione delle filiere produttive locali e la necessità di coniugare identità territoriale e apertura globale. Le Camere estere si sono confermate interlocutori affidabili, capaci di accompagnare le imprese italiane non solo nel promuoversi all'estero, ma anche nel leggere i cambiamenti dei mercati e cogliere le nuove traiettorie di crescita.